

Rinnovati accordi con le banche

Oltre 37 milioni di euro di credito erogati alle piccole e medie imprese modenesi per esigenze di liquidità a medio e lungo termine legate alla crisi. Sono complessivamente 685 le operazioni deliberate nei primi dieci mesi di applicazione dell'accordo per il rilancio delle piccole e medie imprese, siglato dalla Provincia di Modena con i quattro confidi (Unifidi, Cofim, Ascom fidi, Cofiter), la Camera di commercio e sei istituti di credito. L'accordo è stato prorogato fino alla fine del 2010.

Il Protocollo d'intesa per l'anticipazione del trattamento di cassa integrazione straordinaria, siglato nel 2009 tra la Provincia di Modena e otto istituti di credito del territorio e in scadenza il 31 marzo, sarà prorogato fino al marzo 2011. Non ci saranno per tanto interruzioni nell'erogazione del servizio. Nel primo anno di applicazione dell'accordo sono stati 987 i lavoratori che hanno ottenuto l'anticipazione della indennità di cassa integrazione

*Per il credito,
l'anticipo Cigs
e il mutuo
prima casa*

straordinaria per un totale di 5,2 milioni di euro. Sono state inoltre deliberate 492 operazioni di sospensione dei mutui prima casa.

Alle otto banche che avevano aderito al primo Protocollo - Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare di Verona-San Geminiano e San Prospero, Banca Modenese, Cariparma, Cassa di Risparmio di Cento, Cassa di Risparmio di Vignola, San Felice 1893 Banca popolare e Unicredit Banca - si aggiungerà un altro istituto bancario, la Banca Interprovinciale di Modena.

Per le aziende che vogliono investire in progetti di innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale la Provincia - insieme a Camera di Commercio, Comune di Modena ed altri 11 Comuni - si prepara infine a varare il quarto bando da 10 milioni di euro del Fondo Innovazione. Ai tre precedenti bandi hanno partecipato 223 imprese, di cui 208 ammesse con progetti di investimento complessivo di 37 milioni di euro.

L'assessore provinciale all'Economia Palma Costi, il presidente della Provincia Emilio Sabattini, il presidente della Camera di Commercio Maurizio Torreggiani alla firma del protocollo con i rappresentanti delle banche modenesi.



“Sugli ammortizzatori serve la proroga”

Il presidente Sabattini incontra i parlamentari modenesi

Di fronte a una crisi i cui effetti sul piano occupazionale non accennano a diminuire, «c'è bisogno di nuovi strumenti che consentano di superare quella che per il nostro territorio rappresenta una grave emergenza». L'ha affermato il presidente della Provincia di Modena **Emilio Sabattini**, incontrando lunedì 19 aprile i parlamentari modenesi insieme all'assessore alla Formazione provinciale e Mercato del lavoro, **Francesco Ori**. Erano presenti i **senatori Bastico e Barbolini** e gli **onorevoli Miglioli, Ghizzoni e Levi**. Assente, per sopraggiunti impegni, l'onorevole **Isabella Bertolini**, alla quale il presidente Sabattini si è impegnato a trasmettere le informazioni oggetto dell'incontro.

«Ho ritenuto utile - spiega il presidente - anche alla luce dell'ordine del giorno approvato nei giorni scorsi dal Consiglio provinciale, condividere con i nostri rappresentanti in Parlamento la necessità di poter contare su interventi concreti e urgenti da parte del governo in materia di ammortizzatori sociali. Il governo - aggiunge Sabattini - insiste nel voler trasferire questi accordi sulle Regioni e quindi sugli ammortizzatori in deroga. Una soluzione che rischia di ridurre le risorse a disposizione delle imprese artigiane del nostro territorio e che non affronta l'urgenza di una riforma complessiva degli ammortizzatori sociali. È necessario - conclude - andare alla proroga degli accordi, e su questo chiediamo ai nostri parlamentari di impegnarsi attivamente».